DOSSIER

AGENAS - Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

L'AGENZIA

L'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AGENAS) è un **Ente pubblico non economico di rilievo nazionale**, istituito con decreto legislativo il 30 giugno 1993, n.266 e successive modificazioni, che svolge funzioni di **supporto al Ministero della Salute e alle Regioni per le strategie di sviluppo e innovazione del Servizio sanitario nazionale**.

L'Agenzia, avente sede legale a Roma, è dotata di **autonomia statutaria**, **regolamentare**, **organizzativa**, **amministrativa**, **finanziaria** e **contabile** ed è sottoposta alla **vigilanza del Ministero della salute**.

Obiettivo prioritario e qualificante dell'Agenzia è lo svolgimento di attività di supporto tecnico-operativo alle politiche di governo dei sistemi sanitari di Stato e Regioni, all'organizzazione dei servizi e all'erogazione delle prestazioni sanitarie, in base agli indirizzi della Conferenza Unificata (20 settembre 2007). L'Agenzia realizza tale obiettivo tramite attività di monitoraggio, di valutazione, di formazione e di ricerca orientate allo sviluppo del sistema salute.

Lo Statuto dell'AGENAS, è stato approvato, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Decreto legislativo n. 106 del 28 giugno 2012.

ORGANIZZAZIONE

L'organizzazione dell'Agenzia, al cui vertice gestionale si colloca il **Direttore generale**, si articola nelle seguenti aree funzionali:

a) monitoraggio dei livelli di assistenza e della spesa sanitaria e valutazione delle performance;

b) organizzazione dei servizi sanitari;

c) qualità ed accreditamento;

d) innovazione, sperimentazione e sviluppo;

e) promozione e sviluppo delle attività di supporto alle Regioni;

f) educazione continua in medicina (ECM);

g) risorse umane, organizzazione e bilancio.

L'organizzazione delle aree funzionali dell'Agenzia è suddivisa in **Dipartimenti**, **strutture complesse** e **strutture semplici**. I Dipartimenti e le strutture complesse, in cui

si articola la struttura operativa dell'Agenzia, costituiscono centri di responsabilità amministrativa e centri di costo. Il Consiglio di amministrazione, su proposta del Direttore generale, determina l'attivazione, la fusione, la modifica e l'integrazione, nonché la soppressione delle aree funzionali e delle strutture organizzative.

STRUTTURA

Secondo quanto disposto dall'articolo 5 dello Statuto:

"*1. Sono organi dell'Agenzia: il Presidente, il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei revisori dei conti.*

2. I componenti degli organi durano in carica quattro anni e sono rinnovabili una sola volta.

3. Il Presidente ed i componenti del Consiglio di amministrazione sono scelti tra esperti di riconosciuta competenza documentata attraverso la presentazione di curricula in diritto sanitario, in organizzazione, programmazione, gestione e finanziamento del servizio sanitaria, anche estranei alla pubblica amministrazione e possono essere confermati con le stesse modalità una sola volta".

ORGANI E CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il consiglio di amministrazione è composto dal Presidente e da quattro membri. Il Presidente è nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro della sanità, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome. I membri del consiglio di amministrazione sono nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro della sanità; due di essi sono designati dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, unificati con la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali (*Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 115*).

IL PRESIDENTE (ART. 6 STATUTO)

Il Presidente è nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro della sanità, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome. Ha la rappresentanza legale dell'Agenzia ed esercita i seguenti poteri:

a) convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, stabilendo l'ordine del giorno delle singole sedute, e vigila sulla esecuzione delle delibere;

b) nomina i revisori dei conti;

c) stipula il contratto di diritto privato regolante il rapporto di lavoro del Direttore generale dell'Agenzia;

d) trasmette al Ministero della salute lo Statuto e le relative modifiche, nonché il Regolamento di amministrazione e del personale e le relative modifiche per i successivi adempimenti di competenza;

e) cura le relazioni con i Ministeri, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, la Conferenza unificata e le Regioni;

f) rende, su proposta del Direttore generale, e previa deliberazione del Consiglio di amministrazione, i pareri obbligatori richiesti all' Agenzia;

g) sovrintende, in coerenza con i principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione politico-amministrativa, al complesso delle attività dell'Agenzia, anche attraverso verifiche sullo stato di attuazione dei progetti assegnati;

h) stipula, su proposta del Direttore generale, i contratti e le convenzioni aventi per oggetto l'effettuazione delle prestazioni di promozione, consulenza e supporto alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano, nonché quelle stipulate con Regioni o Province autonome per la gestione amministrativa degli accreditamenti attinenti ai programmi di educazione continua in medicina (ECM);

i) sottopone, su proposta del Direttore generale, all' approvazione del Consiglio di amministrazione gli schemi delle convenzioni, aventi natura non gestionale, da stipulare a propria cura con Ministeri, Regioni, Enti, Università, strutture del Servizio sanitario nazionale, organismi pubblici e privati, sia nazionali che internazionali, ai fini dell'esercizio delle attività dell'Agenzia;

l) trasmette la relazione semestrale delle attività dell'Agenzia al Ministro della salute, alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome e a quella unificata, nonché alla Corte dei conti.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (ART. 7 STATUTO)

Il Consiglio di amministrazione è composto dal Presidente e da quattro membri, nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro della salute. Due di essi sono designati dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome unificata con la Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali. Il Consiglio di amministrazione esercita le funzioni di indirizzo politico-amministrativo dell'Agenzia. Il CdA:

a) delibera, a maggioranza assoluta dei suoi membri, lo Statuto e le relative modifiche;

b) delibera il Regolamento di amministrazione e del personale e le relative modifiche;

c) definisce le linee organizzative, nonché i programmi e gli obiettivi dell'Agenzia nel rispetto degli indirizzi fissati dalla Conferenza unificata;

d) approva il Piano triennale della performance e la Relazione di detto Piano, oltre che il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;

e) nomina, su proposta del Presidente, previo espletamento di apposita procedura di individuazione, l'Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV);

f) delibera il bilancio preventivo e le relative variazioni e il conto consuntivo, previa acquisizione del parere del Collegio dei revisori dei conti;

g) approva gli schemi generali per la stipula delle convenzioni e dei contratti, tenendo in considerazione gli interessi complessivi del Servizio sanitario nazionale e la trasferibilità al suo interno delle relative innovazioni e sperimentazioni;

h) approva la relazione semestrale sulle attività svolte dall' Agenzia;

i) stabilisce i criteri generali per la determinazione del corrispettivo delle prestazioni di promozione, consulenza e supporto alle Regioni ed alle Province Autonome;

l) nei limiti delle risorse consentite, approva le condizioni generali e la misura della retribuzione massima da attribuire agli esperti, ai collaboratori esterni, nonché ai collaboratori di ricerca per l'espletamento delle attività;

m) delibera lo schema contrattuale del rapporto di diritto privato intercorrente tra il Direttore generale e l'Agenzia.

Le riunioni del Consiglio sono valide quando sono presenti almeno tre componenti. Le deliberazioni sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità dei voti prevale il voto del Presidente.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI (ART. 8 STATUTO)

Il Collegio dei revisori dei conti e composto da tre membri, di cui uno designato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, unificata con la Conferenza Stato-Citta ed Autonomie locali; uno dal Ministro dell'economia e delle finanze, scelto tra i funzionari del dipartimento della Ragioneria generale dello Stato con funzioni di Presidente e uno dal Ministro della salute.

Il Collegio vigila sull'osservanza delle disposizioni di legge, del presente Statuto e del Regolamento di amministrazione e contabilità. Verifica la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza del rendiconto generale alle risultanze delle scritture contabili. Esamina, per il prescritto parere, il bilancio di previsione e le relative

variazioni, nonché il conto consuntivo; accertando, almeno ogni trimestre, la consistenza di cassa.

IL DIRETTORE GENERALE (ART. 9 STATUTO)

Il Direttore generale è nominato con decreto del Ministro della salute, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, tra esperti di riconosciuta competenza in diritto sanitario, in organizzazione, programmazione, gestione e finanziamento del servizio sanitario, anche estranei all'amministrazione. Il rapporto di lavoro del Direttore generale è regolato con contratto di diritto privato, rinnovabile una sola volta, ed è incompatibile con altri rapporti di lavoro subordinato e con qualsiasi altra attività professionale privata.

Il Direttore generale ha la responsabilità della gestione dell'Agenzia e ne adotta gli atti, salvo quelli attribuiti agli organi della medesima.

Il Direttore generale:

a) sovrintende alle attività svolte dalle strutture istituzionali e di funzionamento in cui l'Agenzia si articola;

b) esegue, tenendone informato il Presidente, ogni altro compito attribuito dal Consiglio di amministrazione;

c) esercita, secondo i criteri e i limiti prefissati dal Regolamento di amministrazione e del personale, i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate, salvo quelli delegati ai dirigenti;

d) predispone, ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio di amministrazione gli schemi delle convenzioni e degli atti con valenza contrattuale nel caso in cui gli stessi non abbiano contenuto gestionale;

e) predispone il bilancio preventivo, le relative variazioni e il conto consuntivo;

f) attribuisce ai dirigenti la responsabilità e la gestione di specifici progetti;

g) definisce ed assegna ai dirigenti, attribuendo le necessarie risorse umane, finanziarie e materiali, gli obiettivi individuali ed organizzativi in coerenza con i programmi dell'Agenzia;

h) misura e valuta le performance individuali dei dirigenti e assume le iniziative necessarie per assicurare la rispondenza dell'attività delle strutture organizzative agli indirizzi prefissati, anche al fine di assicurare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa e della gestione affidata.

DATI (PIANO PERFORMANCE 2018-2020)

IL PERSONALE

In applicazione delle misure introdotte in tema di contenimento della spesa pubblica, negli anni recenti la dotazione organica di AGENAS è stata progressivamente ridotta da sessanta unità, di cui dodici dirigenti, a quarantanove unità all'inizio del 2013, di cui sei dirigenti. Ai sensi poi dell'art. 2 del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con legge di conversione 7 agosto 2012, n. 135, con D.P.C.M. del 22 gennaio 2013 la dotazione organica dell'Agenzia è stata ridotta a quarantasei unità. Con la recente Legge di bilancio 23 dicembre 2018 n. 205, è stata rideterminata la dotazione organica di AGENAS in 146 unità di personale prevista la possibilità per l'Agenzia, nell'arco temporale 2018-2019, di bandire apposite procedure concorsuali per l'assunzione in servizio di ulteriori 100 unità, tra personale dirigenziale e personale di comparto. Attualmente, in riferimento al Regolamento di amministrazione e del personale, la dotazione organica del personale complessiva al 31.12.32017 risulta costituita da quarantasei unità, delle quali sette figure dirigenziali - di cui cinque dell'Area III (tre per la dirigenza amministrativa e due per quella sanitaria) e due dell'Area IV (dirigenza medica) - e da trentanove unità del comparto.

STRUTTURA DEL PERSONALE AL 31.12.2017	
Totale Organico	46
Dirigenti 2° fascia	7
Dipendenti tempo indeterminato	39
di cui in comando presso altre Amministrazioni	8
di cui operativi per Direzione ed Aree Funzionale	31
Direzione Generale	2
Area Funzionale R.O.B. (Risorse umane, Organizzazione e Bilancio)	12
Area funzionale Q.e A. (Qualità ed Accreditamento)	5
Area funzionale I.S.S. (Innovazione, Sperimentazione e Sviluppo)	4
Area funzionale LEA – MSS-VP	2

(Monitoraggio dei livelli di assistenza e della spesa sanitaria e Valutazione delle Performance)	
Area funzionale ECM (Educazione Continua in Medicina)	6

FORMAZIONE

L'Agenzia ha posto, tra le proprie strategie di azione, il potenziamento della formazione intesa come accrescimento e qualificazione del capitale professionale nei diversi settori di competenza. In particolare, l'ultimo biennio hanno contemplato un significativo impatto delle attività formative sulle attività istituzionali di AGENAS, a partire dai corsi di formazione di II livello e addestramento per le attività di misurazione e valutazione delle perfomance, rivolti ai professionisti di area sanitaria e non, per il consolidamento e sviluppo di strumenti operativi e metodologici uniformi ed omogenei più aderenti all'evolversi del sistema.

Alcune proposte formative:

Per il 2018, tra le iniziative di maggior rilievo, è da considerare l'ulteriore implementazione delle attività relative al "*Laboratorio per la Valutazione delle Performance dei Servizi Sanitari*" istituito con delibera direttoriale n. 552 del 7 dicembre 2016, finalizzato a sviluppare attività di approfondimento, di sperimentazione, di studio, di ricerca, nonché formative con specifico riferimento alle attività di misurazione, analisi, valutazione e monitoraggio delle performance delle aziende sanitarie e dei servizi sanitari. A regime, le attività del Laboratorio prevedono lo sviluppo di percorsi formativi specifici sulle varie dimensioni attinenti le attività di misurazione, analisi, valutazione e monitoraggio delle performance delle aziende sanitarie e dei servizi sanitari, con il coinvolgimento dei Ministeri interessati, delle Regioni ed in particolare, delle Scuole di formazione regionali, nonché delle Università. Si prevede inoltre, nell'anno 2018, uno sviluppo della componente delle attività del Laboratorio che più si presta ad una prospettiva di internazionalizzazione e, quindi, di scambio con altre Agenzie e/o enti omologhi all'AGENAS, in un'ottica di promozione di interrelazioni nel contesto europeo ed internazionale e di proposizione di talune progettualità del Laboratorio nel contesto dei programmi europei.

Sempre nel corso del 2018, oltre alla prevista conclusione del Corso rivolto ai Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza degli Enti del SSN, articolato in 6 moduli per un totale di 66 ore d'aula ed avviato, presso la sede di AGENAS, nel mese di novembre 2017, è prevista un'ulteriore attività formativa che impegnerà l'Agenzia fino a giugno 2018: il Corso di Alta Formazione in Management per funzioni organizzative-gestionali delle Professioni Infermieristiche realizzato in

attuazione di quanto previsto dal Protocollo di Intesa perfezionato tra la Federazione Nazionale dei Collegi IPASVI e AGENAS l'11 dicembre 2015. Il Corso è articolato in 7 moduli per un totale di 84 ore di attività didattica e per il quale AGENAS assicura attività di supporto organizzativo, logistico e di tutoraggio d'aula.

SUPPORTO AL PROGRAMMA NAZIONALE ECM

La Legge 24 dicembre 2007, n. 244, art. 1, comma 357 (Legge Finanziaria per l'anno 2008), ha trasferito ad AGENAS la gestione amministrativa del Programma ECM ed il supporto alla Commissione nazionale per la formazione continua di cui all'art. 16-ter del D. Lgs. 30 giugno 1993, n. 266 e s.m.i.. Nell'ambito delle funzioni di gestione dell'ECM affidate all'AGENAS, sono inclusi anche i rapporti con altri interlocutori, quali i Provider e soggetti accreditati che erogano la formazione continua in sanità, per mezzo dei quali il professionista della salute si mantiene aggiornato per rispondere ai bisogni dei pazienti, alle esigenze del Servizio Sanitario ed al proprio sviluppo professionale, nonché quelli con le Regioni che richiedono il supporto tecnico-operativo dell'Agenzia nella gestione amministrativa del programma di accreditamento dei Provider regionali. Al riguardo, è programmato anche il supporto, sia delle attività di verifica dell'Osservatorio nazionale per la qualità della formazione continua in sanità, sia le attività di armonizzazione e monitoraggio regionale del Comitato tecnico delle Regioni, organismi ausiliari della Commissione nazionale, ricostituiti nel corso del 2017 con determina del Ministro della salute, in qualità di Presidente della Commissione nazionale. Inoltre, AGENAS si occuperà del supporto alla Commissione nazionale nello sviluppo e nella comunicazione e diffusione delle delibere sul dossier formativo, individuale e di gruppo, al fine di consentire alle aziende sanitarie, ai professionisti sanitari ed ai loro organismi rappresentativi di programmare le proprie attività formative nel triennio di riferimento e definire i rispettivi fabbisogni formativi.

FONTI DI FINANZIAMENTO

Per l'esercizio delle funzioni e l'espletamento dei compiti individuati dallo Statuto, l'Agenzia utilizza i finanziamenti istituzionali, nonché entrate proprie, e può stipulare convenzioni con Ministeri, Regioni, Organismi, Università, ed altri Enti pubblici e privati. La gestione finanziaria dell'Agenzia e sottoposta al controllo della Corte dei conti (Articolo 4 dello Statuto "*Risorse finanziarie").*

INDENNITÀ

Al Presidente, ai componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori dei conti, è corrisposta un'indennità annua lorda commisurata a quella spettante al Direttore generale, in quote percentuali stabilite con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

BILANCIO

Per quanto concerne le risorse finanziarie, il bilancio di previsione 2018 dell'Agenzia, approvato nella seduta del CdA del 20 dicembre 2017, evidenzia entrate pari ad euro 27.732.297, così articolate:

* Trasferimenti correnti per euro 7.852.097 (pari al 28,3% del totale).

In questa voce sono ricompresi sia i finanziamenti istituzionali, sia i finanziamenti per progetti e convenzioni stipulate dall'Agenzia con Enti pubblici, Enti Privati ed Internazionali. In particolare:

- Euro 2.946.669 per contributo ordinario dello Stato – Ministero della Salute;
- Euro 2.221,934 per trasferimenti correnti da Ministeri inerenti al finanziamento da parte del Ministero della Salute per la Ricerca corrente e per i progetti di HTA;
- Euro 1.367.500 per trasferimenti correnti da Regioni e Province autonome;
- Euro 182.000 per trasferimenti correnti da aziende sanitarie locali;
- Euro 30.800 per trasferimenti correnti da altri enti e agenzie regionali e sub regionali per Convenzioni e accordi stipulati;
- Euro 840.052 per trasferimenti correnti dall'Unione europea;
- Euro 40.000 per trasferimenti dalla Repubblica di San Marino per un Accordo di collaborazione stipulato.

* Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni per un totale di euro 16.000.000, (pari al 57,8% del totale), di cui:

    - Euro 15.500.000 per entrate relative al Sistema Nazionale per la formazione Continua (ECM);
    - Euro 500.000 da convenzioni stipulate con le Regioni relativamente al Sistema Nazionale per la formazione Continua (ECM).

*Rimborsi e altre entrate correnti per euro 275.200.

Un'utile rappresentazione delle dinamiche che interessano il bilancio dell'Agenzia è fornita anche dagli indici sintetici dell'ultimo triennio, rappresentati nella figura seguente:

Indici	2014	2015	2016

Autonomia finanziaria (entrate proprie/totale entrate)	59,58	65,50	67,80
Dipendenza finanziaria (entrate da trasferimenti statali/totale entrate)	25,94	29,90	26,20
Incidenza spesa personale (personale dipendente/totale spese)	16,22	19,80	12,70
Rigidità della spesa corrente (impegni per spese personale/accertamenti entrate correnti)	12,40	11,20	10,11
Equilibrio di bilancio (accertamenti/impegni)	130,77	176,60	125,30

Doc. Bilancio preventivo 2018
http://www.AGENAS.it/images/AGENAS/trasparenza/Bilanci/2018/bilancio_prev_2018.pdf